

Progettista :
Arch. Di Giovanni Filippo



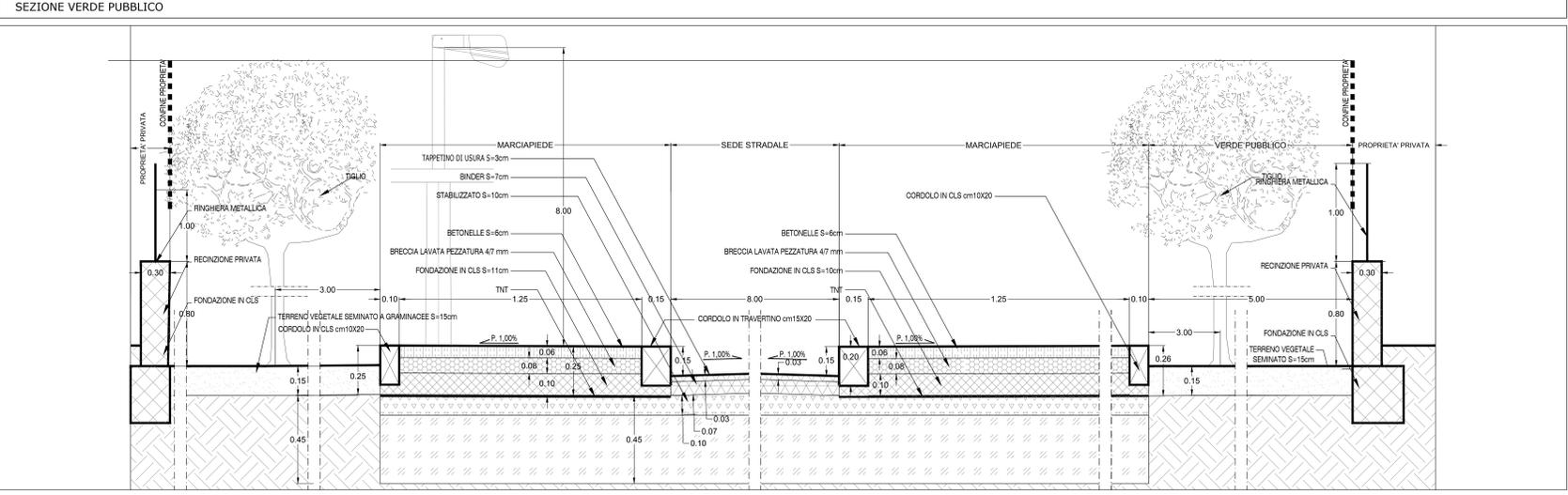
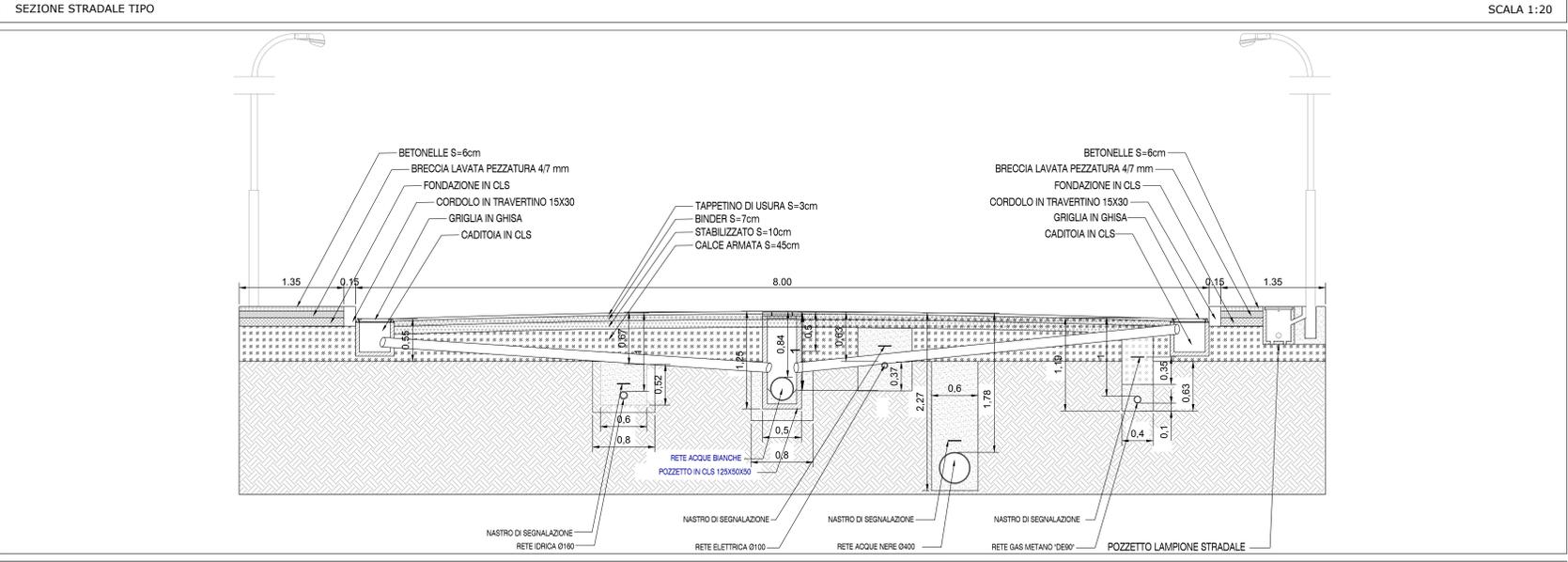
Annotazioni :

Oggetto :
Elementi di Progetto
Allegato 1, Ordinanza n.39 del 08.09.2017

- Elaborati :**
- EP-2.1 Sistema Territoriale Infrastrutturale
 - EP-2.2 Sistema Territoriale Ambientale
 - EP-2.3 Inquadramento nel PRP - Trasposizione
 - EP-2.4 Inquadramento nel PFP - Trasposizione Tav.A
 - EP-2.5 Inquadramento nel PFP - Trasposizione Tav.B1 - Tav.B2
 - EP-2.6 Trasposizione PAI
 - EP-2.7 Trasposizione PSDA
 - EP-2.8 Caratteri del Territorio
 - EP-2.9 Uso del Suolo
 - EP-2.10 Zonizzazione PRG Vigente - PRG Variato
 - EP-2.11 Zonizzazione Attuativa e Suddivisione in Lotti
 - EP-2.12 Planimetria Generale
 - EP-2.13 Assetto Piano-Volumetrico - Definizione dei Prospetti dei Fronti Edilizi
 - EP-2.14 Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria
 - EP-2.14.1 Pubblica Illuminazione - Impianto Elettrico - Telefonia e Dati
 - EP-2.14.2 Impianto Idrico - Impianto Rete Gas Metano
 - EP-2.14.3 Rete Acque Bianche
 - EP-2.14.4 Rete Acque Nere
 - EP-2.14.5 Strade e Marciapiedi - Verde Pubblico Attrezzato
 - EP-2.15 Perimetrazione e Definizione Progetti di Intervento
 - EP-2.16 Modalità Attuative - Proprietà Pubbliche e Private - Unità minime di intervento
 - EP-2.17 Tempi e Fasi con Perimetrazione Cantieri - Priorità Intervento - Unità Edilizie e Spazi Aperti
 - EP-2.18 Edifici con Funzioni Rilevanti - Percorsi e Spazi Strategici
 - EP-2.19 Disposizioni Normative di Attuazione
 - EP-2.20 Prima Valutazione dei Costi
 - EP-2.21 Cronoprogramma
 - EP-2.22 Dimensionamento e calcolo dello Standard

Livello Progettuale :
Piano Attuativo

Tavola : EP-2.14.5
Scala : varie
Data : Novembre 2019



ABACO ESSENZE ARBOREE

<p>Tiglio - tipo A1 Descrizione: Il tiglio, facente parte della famiglia Tiliaceae, è una pianta ornamentale molto diffusa in Europa, facile da incontrare nei giardini, lungo viali e nei terreni collinari. Altezza: È un albero (Filia Tomentosa) di grandi dimensioni e molto longevo (può arrivare addirittura a 2000 anni), caratterizzato da foglie grandi serrate e da bordi seghettati, un tronco robusto, e da piccoli fiori gialli dall'intenso profumo. Comprende varietà arbustive alte che raggiungono i 15,20 metri. Le foglie: verde chiaro. Formato da lunghe foglie composte da più piccole foglioline ovali.</p> <p>Uso architettonico: Ad integrazione di quelli esistenti, l'albero viene usato come vera e propria "emergenza floreale".</p>	<p>Leccio - tipo A2 Descrizione: Il leccio ha chioma densa e tondeggiante e tronco poco slanciato, ricoperto da corteccia grigia. Le foglie, che persistono sui rami per tre-quattro anni, sono differenti tra loro anche sulla stessa pianta, coriacee, lucide superiormente e abbondantemente pelose sulla pagina inferiore, con margine intero oppure denticolato e spinoso. Fiorisce in maggio e i fiori maschili e femminili sono presenti sulla stessa pianta. I frutti sono ghiande ovoidali. Nell'area mediterranea il leccio può essere alto fino a 28 m e formare boschi. Esposizione: il leccio è una pianta rustica, che preferisce posizioni soleggiate e luminose. Non teme il freddo e neanche i venti, per il terreno non ha particolari esigenze.</p> <p>Uso architettonico: In gruppo come elemento di riempimento (di massa) - fascia frangivento di progetto.</p>	<p>PIANTUMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Alberi alto fusto - tipo A1 Alberi alto fusto - tipo A2 Alberi non alto fusto - tipo A3 Alberi non alto fusto - tipo A4
<p>Robinia - tipo A4 Descrizione: Le Robinie hanno rami spinosi; il fogliame, verde chiaro è formato da lunghe foglie composte da più piccole foglioline ovali. La fioritura è sempre molto appariscente e profumata. Come per molte altre leguminose è formata da grappoli di fiori più piccoli papilionacei: bianchi o rosa a seconda della varietà. Altezza: comprende varietà arbustive che non superano i tre metri. Le foglie: verde chiaro. Formato da lunghe foglie composte da più piccole foglioline ovali.</p> <p>Uso architettonico: Ad integrazione di quelli esistenti, l'albero viene usato come vera e propria "emergenza floreale".</p>	<p>Oleandro - tipo A3 Descrizione: È uno dei più caratteristici arbusti dell'area mediterranea. L'oleandro forma un cespuglio alto da 4 ai 6 metri con foglie lanceolate, di colore verde scuro, persistenti, coriacee, quasi sessili, opposte o a verticilli di 3 o 4. Le varietà coltivate hanno fiori di colori e sfumature molto vari, dal porpora scuro, al salmone, al giallo vivo. Il frutto è un doppio follicolo che si apre a maturità liberando dei semi vellutati. Origine e distribuzione: L'oleandro è una pianta di origine mediterranea: vive spontaneamente sulle coste dell'Italia meridionale e sulle isole. Si trova spesso lungo i corsi d'acqua costieri, assieme alla lamerice e all'agnocasto (Vitex agnus-castus).</p> <p>Uso architettonico: Considerate le caratteristiche di buona rusticità, di resistenza all'inquinamento.</p>	<p>ART. 892 DEL CODICE CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none"> Alberi alto fusto (h>3,0m) - Distanza confini 3 m Alberi non alto fusto (h<3,0m) - Distanza confini 1,5 m Viti, arbusti ecc. (h<2,5m) - Distanza confini 0,5 m